

Newsletter del Nucleo di Valutazione di Ateneo n° 4, Ottobre 2014

Il Nucleo di Valutazione (NdV) distribuisce con cadenza variabile la sua newsletter agli organi e uffici dell'Ateneo e ai docenti e rappresentanti degli studenti.

Contenuto di questa newsletter

1. Attività recente
 - 1.1. *Relazione annuale del Nucleo di Valutazione (D. Lgs. 19/2012, art. 12 e art. 14) Ed. 2014*
 - 1.2. *Relazione annuale sullo stato del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni (ex art. 14, c. 4, lett. a d. lgs. 150/2009) Ed. 2014*
2. La composizione del Nucleo di Valutazione
3. Indirizzi utili

1. Attività recente

1.1 Relazione annuale del Nucleo di Valutazione (D. Lgs. 19/2012, art. 12 e art. 14) Ed. 2014

Il NdV ha prodotto la relazione annuale ai sensi del *D. Lgs. 19/2012, art. 12 e art. 14*, nell'ambito della procedura Autovalutazione, Valutazione e Accredimento del Sistema Universitario (AVA), redatta sulla base di specifiche indicazioni dell'ANVUR. La relazione è stata regolarmente trasmessa all'ANVUR entro la prescritta scadenza del 30 aprile 2014 ed è articolata nelle seguenti sezioni:

1. Descrizione e valutazione dell'organizzazione per l'Assicurazione della Qualità (AQ) della formazione dell'Ateneo
 2. Descrizione e valutazione dell'organizzazione per la formazione dell'Ateneo
 3. Descrizione e valutazione dell'organizzazione dei Corsi di Studio
 4. Descrizione e valutazione delle modalità e dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e (se effettuata) dei laureandi
- Indicazioni e raccomandazioni

La principale novità dell'edizione 2014 della relazione è rappresentata dalla sezione 3 in cui i corsi di studio dell'Ateneo sono stati suddivisi in gruppi omogenei sulla base dell'area disciplinare di appartenenza e, per ciascun gruppo omogeneo, sono stati analizzati i seguenti aspetti: radicamento nel territorio, coerenza degli obiettivi formativi dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento, adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate, adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata. L'analisi ha riguardato l'attività dei corsi svolta nell'a.a. 2012/13 e si è basata sulle informazioni tratte dalle schede SUA-CdS, dalle Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti e dai Rapporti Annuali di Riesame (RAR).

Le “Indicazioni e raccomandazioni” generali del NdV, elencate nella sezione finale della relazione, sono le seguenti:

Indicazioni e raccomandazioni rivolte all'ANVUR

1. Si richiede maggiore certezza da parte ANVUR con riferimento sia alle indicazioni per la compilazione della Relazione annuale, sia alla tempistica degli adempimenti. Linee guida e format debbono essere portati per tempo a conoscenza dei Nuclei e assolutamente non modificati nei tre mesi precedenti la scadenza della Relazione.
2. La ripetizione delle stesse procedure di autovalutazione a scadenze troppo ravvicinate rischia di svuotarle di significato. Si invita a riflettere sull'opportunità di chiedere le valutazioni dei CdS a scadenza p. es. triennale, in modo che sia anche possibile verificare gli esiti delle misure messe in atto per superare i punti di debolezza.
3. Le indicazioni contenute nel format predisposto da ANVUR non sempre sono chiare e univoche: non è chiara, ad esempio, la distinzione tra “radicamento nel territorio” e “opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale”. Inoltre, il “particolare riferimento”, tra i criteri di valutazione di cui al punto 3. delle Linee guida, al radicamento territoriale (addirittura come primo criterio) rischia di essere penalizzante per CdS incentrati su discipline di base.
4. È opportuno alleggerire i compiti di compilazione da parte dei Nuclei. Due possibili indicazioni: prevedere di dare semplice conferma su informazioni e dati per i quali non si siano verificati mutamenti rispetto all'anno precedente; chiedere direttamente agli uffici di Ateneo, che eventualmente potrà avvalersi del Presidio di Qualità, i dati di cui all'Appendice degli Allegati.
5. Se si mantiene l'attuale dualismo tra la *Relazione annuale dei Nuclei di valutazione interna* ex D.lgs. 19/2012, artt. 12 e 14 e la *Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni* ex D.lgs. 150/2009, art. 14, Comma 4, lettera a, sarebbe quanto mai opportuno evitare la sovrapposizione delle date di consegna (entrambe attualmente scadenzate al 30 aprile), ipotizzando una distanza di 1-2 mesi tra l'una e l'altra. Ciò è avvenuto di fatto, ma sarebbe bene che fosse sancito fin dall'inizio per consentire una adeguata programmazione dei lavori dei Nuclei/OIV.

Indicazioni e raccomandazioni rivolte all'Ateneo

1. In molti casi i contatti istituzionali con gli *stakeholder* risalgono a diversi anni addietro. Qualche CdS supplisce con incontri di singoli docenti o di loro aggregazioni con questa o quella istituzione, ma si tratta in genere di contatti episodici e non sistematici. Ciò configura un rischio di autoreferenzialità che andrebbe evitato. Si avverte l'esigenza di predisporre occasioni programmate, e con periodicità certa, di verifica dei contenuti formativi del corso, delle esigenze del mercato del lavoro, delle possibili correzioni di rotta.
2. La costituzione del Presidio di Qualità ha coinciso con la fase di rinnovamento degli organi di governo dell'Ateneo, con le prime applicazioni della legge di riforma 240/2010, con le procedure VQR e ASN, tutti impegni che hanno mobilitato e assorbito molte energie, rallentando il pieno decollo del Presidio, cui in buona parte ha supplito l'attività del Nucleo. Si raccomanda di assicurare al più presto il funzionamento a regime del Presidio, nella composizione e nello svolgimento dell'attività.

Indicazioni e raccomandazioni rivolte al Presidio di Qualità

1. Si raccomanda di avviare quanto prima possibile una riflessione sulla raccolta sistematica (e relativa validazione da parte del Presidio) di tutti i dati e le informazioni necessari ai diversi compiti di valutazione che interessano l'attività dell'Ateneo. Attualmente buona parte di queste informazioni sono disponibili su un apposito portale di Ateneo, ma altri dati sono reperibili solo occasionalmente o a richiesta presso singoli uffici.

2. L'esame delle maggiori fonti di informazione utilizzate per la presente Relazione (SUA, RAR, Relazioni delle Commissioni Paritetiche) mostra l'esistenza di significative differenze, talora divergenze, tra le modalità di compilazione seguite dai diversi soggetti all'interno dell'Ateneo. La mancanza di omogeneità comporta spesso ambiguità interpretative dei risultati presentati. Si raccomanda un'attività di coordinamento e assistenza da parte del Presidio che riduca le disomogeneità tra compilatori e conduca ad uniformità su questioni quali il riferimento agli stessi elementi quantitativi, la citazione delle fonti da cui i dati sono tratti, la disponibilità di accesso ai dati utilizzati, etc.
3. Si suggerisce che il Presidio ponga in essere, d'intesa con i CdS coinvolti, un opportuno e sistematico monitoraggio delle maggiori criticità riscontrate dagli stessi CdS (cfr. successivo punto 1); e che inoltre favorisca la predisposizione (o il rafforzamento, laddove già esistano) delle misure di contrasto delle criticità da parte dei CdS stessi.

Indicazioni e raccomandazioni rivolte ai Corsi di Studio

1. Dalle relazioni prodotte dai Dipartimenti e dai CdS emergono alcune importanti criticità ricorrenti: difficile impatto con l'Università degli immatricolati a causa di una insufficiente preparazione di base, preoccupante riduzione delle immatricolazioni, elevato tasso di abbandono tra primo e secondo anno, insufficiente acquisizione di CFU rispetto al piano di studi, etc. Alcuni CdS hanno già predisposto (o stanno predisponendo) misure specifiche per ovviare a tali criticità. Si raccomanda un più stretto raccordo tra proposte di intervento correttivo e verifica della loro realizzazione, anche attraverso le scadenze periodiche dello stesso processo AVA (SUA-CdS, RAR, Relazione Commissioni Paritetiche).
2. Tra le proposte avanzate dagli studenti – rinvenibili soprattutto nelle Relazioni delle Commissioni Paritetiche e nella rilevazione delle opinioni degli studenti – è ricorrente la richiesta di sfruttare in misura più sistematica forme di didattica on line: disponibilità di dispense, esercitazioni, tutorato, etc. Si raccomanda che i CdS vengano incontro per quanto possibile all'esigenza rappresentata dagli studenti, anche al fine della riduzione di alcune delle criticità rilevate al punto precedente.

La relazione è consultabile presso il seguente link:

http://host.uniroma3.it/uffici/nucleo/public_section/documenti.asp?id=1380877244&livello=2

1.2 Relazione annuale sullo stato del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni (ex art. 14, c. 4, lett. a d. lgs. 150/2009) Ed. 2014

Il NdV ha approvato nel mese di aprile 2014 la relazione annuale richiesta agli Organismi Indipendenti di Valutazione (OIV, equiparati in ambito universitario ai Nuclei di Valutazione) dal D. lgs. 150/2009 e redatta in conformità a quanto previsto dalle delibere n. 4/2012 e n. 23/2013 della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CiVIT), ora Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.).

Come previsto dalla normativa, il NdV ha il compito di monitorare e, ove previsto, attestare e validare, le attività di carattere organizzativo e amministrativo a supporto della didattica e della ricerca. In questa relazione, quindi, il NdV riferisce sul funzionamento del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, comma 4, lettera a del D.Lgs. n. 150/2009) nell'ambito del ciclo della *performance* 2013, mettendone in luce gli aspetti significativi:

- la *performance* organizzativa
- la *performance* individuale
- il processo di attuazione del ciclo della *performance*
- l'infrastruttura di supporto
- i sistemi informativi e informatici a supporto dell'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e per il rispetto degli obblighi di pubblicazione

- la definizione e gestione di standard di qualità
- l'utilizzo dei risultati del sistema di misurazione e valutazione
- il monitoraggio degli obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs. n. 33/2013

La relazione si conclude con le seguenti proposte di miglioramento del Ciclo di gestione della *performance*:

Per quanto riguarda la *performance organizzativa*, in particolare sarà necessario:

- procedere alla creazione di un'anagrafe degli indicatori a supporto del ciclo della *performance* per disporre di una base informativa affidabile che consenta di valutare il grado effettivo di raggiungimento degli obiettivi e di operare confronti sia a spaziali che temporali;
- accelerare l'integrazione tra il ciclo della *performance* e la programmazione finanziaria e di bilancio in modo da rendere evidente l'assegnazione delle risorse agli obiettivi;
- dedicare un evento specifico alla Giornata della Trasparenza.

Per quanto riguarda la *performance individuale*, in particolare sarà necessario:

- migliorare ulteriormente la definizione degli obiettivi assegnati al Direttore Generale ed ai Dirigenti. Gli obiettivi del DG dovranno assumere sempre più carattere di strategicità e dovranno essere misurati il più possibile attraverso indicatori di impatto. Mentre gli obiettivi dei dirigenti dovranno essere misurati attraverso indicatori di economicità, efficienza ed efficacia operativa;
- estendere la valutazione al personale non dirigenziale con incarico di responsabilità di un'Area;
- estendere il Sistema di misurazione e valutazione della *performance* alle strutture decentrate.

La relazione è consultabile presso il seguente link:

http://host.uniroma3.it/uffici/nucleo/public_section/documenti.asp?id=-1978998690&livello=2

2. La composizione attuale del Nucleo di Valutazione

Il NdV, autore della presente newsletter, è composto da:

- Claudio Mazziotta, Coordinatore, già Professore ordinario di Statistica economica nell'Università degli studi Roma Tre
- Maria Antonietta Ricci, Vice-Coordintore, Professore ordinario di Fisica applicata, Università degli studi Roma Tre
- Emilio Bianchini, Commercialista esperto revisore contabile per conto di enti pubblici e privati
- Valeria Biasci, Professore associato di Psicologia generale, Università degli studi Roma Tre
- Alfredo Luigi Caruso, già Dirigente Industriale
- Filippo Coderoni, Studente presso il Dipartimento di Studi Aziendali, Università degli Studi Roma Tre
- Salvatore Monni, Professore associato di Politica economica, Università degli studi Roma Tre
- Valerio Natale, Studente presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Università degli Studi Roma Tre
- Harm Pinkster, Professor emeritus di Latino, Università di Amsterdam

Per lo svolgimento dei suoi compiti il NdV si avvale di un Ufficio di supporto tecnico di cui fanno parte

Enrichetta Librandi

Giulia Volpe

e-mail: nucleo.valutazione@uniroma3.it

della collaborazione dell'Ufficio Statistico di Ateneo:

Alessandra Torti
Simona Alfieri
Mariantonietta Di Maria
e-mail: ufficio.statistico@uniroma3.it

e dell' Area supporto programmazione strategica e prevenzione della corruzione:

Alessandra Talmone De Cicco
e-mail: alessandra.talmone@uniroma3.it

Daniel Ciotti
e-mail: daniel.ciotti@uniroma3.it

Simeone Cimmino
e-mail: simeone.cimmino@uniroma3.it

Tutti i documenti prodotti dal NdV si trovano sul sito web

http://host.uniroma3.it/uffici/nucleo/public_section/

3. Indirizzi utili

L'Ufficio di Supporto al NdV si trova in Via Ostiense, 161, terzo piano, stanza 336.

e-mail: nucleo.valutazione@uniroma3.it

Tel.: 06/5733.2304

Fax: 06/5733.2305

Sito web del NdV: http://host.uniroma3.it/uffici/nucleo/public_section/index.asp